

**Maria unge i piedi di Gesù (Gv11,55-12,11)**

**11,55** *Era vicina la Pasqua dei giudei  
e salirono molti dalla regione a Gerusalemme,  
prima della Pasqua,  
per santificarsi.*

**56** *Cercavano dunque Gesù  
e dicevano l'un l'altro stando nel tempio:  
Che vi pare?*

*Non verrà per la festa?*

**57** *Ora i capi dei sacerdoti e i farisei  
avevano dato ordini che, se uno sapesse dov'era,  
avvisasse,  
per catturarlo.*

**12,1** *Allora Gesù, sei giorni prima della Pasqua,  
venne a Betania, dove stava Lazzaro,  
[il morto] che Gesù aveva risuscitato dai morti.*

**2** *Là gli fecero dunque un banchetto  
e Marta serviva  
e Lazzaro era uno di quelli  
che giacevano (a mensa) con lui.*

**3** *Allora Maria, presa una libbra di unguento  
di nardo genuino, molto pregevole,  
unse i piedi di Gesù  
e asciugò con i propri capelli i suoi piedi.  
Ora la casa si riempì  
del profumo dell'unguento.*

**4** *Ora dice Giuda l'iscariota,  
uno dei suoi discepoli,  
quello che stava per consegnarlo:*

**5** *Perché questo unguento  
non si è venduto per trecento denari  
e si è dato ai poveri?*

**6** *Ora disse questo non perché gli importava dei poveri,  
ma perché era ladro  
e, avendo la borsa,  
portava (via) le cose messe (dentro).*

**7** *Allora Gesù disse:  
Lasciala,  
che lo custodisca  
per il giorno della mia sepoltura.*

**8** *I poveri infatti (li) avete sempre con voi,  
me invece non avete sempre.*